## CAMERA DEI DEPUTATI - SESSIONE DEL 1850

diverse da quelle che m'immaginava, e che si allontanavano di molto dalle basi che si trovavano nel primitivo pregetto, e che quindi possono nella discussione nascere questioni che richiedono uno studio molto profondo.

MARTINET. Après toutes les observations qui viennent d'être soumises à vos réflexions par les honorables préopinants, et quoique la Chambre paraisse déjà suffisamment disposée à renvoyer à un temps postérieur la discussion du projet de loi sur l'enseignement secondaire, je crois toutefois qu'il ne sera pas hors de propos de faire connaître un fait qui tend à appuyer les observations de l'onorable M. Pescatore.

Je ne me rappelle pas précisément si c'est au mois de février que les bureanx ont nommé leurs commissaires pour cette loi; mais je me souviens parfaitement que dans le 4me bureau, auquel j'avais l'honneur d'appartenir, aucune discussion n'a en lieu au sujet de la loi qui nous occupe, en sorte que le commissaire a été nommé sans que le bureau fût en nombre, et surtout sans aucune discussion préalable. L'on était à la fin du mois, au moment où le renouvellement des bureaux devait avoir lieu. L'on a dit: il y a trois bureaux qui ont nommé leur commissaire pour cette loi; il est urgent aussi de le nommer dans le nôtre: quelques membres présents se sont empressés d'adhérer à cette proposition.

Je crois que la même chose s'est passée dans quatre autres bureaux: quant à ce que j'affirme relativement aux opérations du 4<sup>me</sup> bureau, j'invoque le souvenir de chacun de ceux qui en faisaient partie, et j'espère qu'ils confirmeront mes assertions.

J'appuye donc la proposition de l'onorable M. Pescatore.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta del deputato
Pescatore.

RULFI. Io non avrei difficoltà d'appoggiare la proposta del deputato Pescatore, sulla speranza che otto giorni di studio potessero dare al paese un progetto di legge sull'istruzione secondaria più compiuto e più perfetto; ma riflettendo che forse si correrà pericolo di rimandare la discussione di questo progetto di legge ad un'altra Sessione, e pensando che l'istruzione secondaria ha bisogno assolutamente d'essere coordinata in conformità delle altre istituzioni che reggono lo Stato, e che vi è attualmente una contraddizione fra il nostro sistema politico e l'istruzione della nazione, e che quindi è evidente il bisogno urgente di coordinare non solo l'istruzione secondaria, ma anche la primaria, e di uniformarle alle istituzioni civili che reggono lo Stato, io, dico, voterei per la proposizione Pescatore, purchè la Camera volesse dichiarare che dopo passati gli otto giorni essa intende riprendere la questione. (No! no! - Rumori e vivi segni di dissenso)

CADORNA. Domando la parola.

RULEE. Prego il signor presidente di mantenermi la parola. Io proporrei alla Camera un'altra maniera di semplificare la discussione di cui si tratta, la quale sarebbe che invece d'impiegare 20 o 25 giorni in una discussione generale, la quale necessariamente dev'essere molto vaga, si commettesse ad una Commissione di presentare i principii su cui la Camera intende di discutere ordinatamente (No!

no! — Mormorto continuo), i priscipii più importanti del progetto di legge di cui si tratta.

Seguendo questa mia idea, si risparmierebbe un tempo considerevole nella discussione di ciascun articolo, poichè le quistioni principali si riducono a cinque o sei, le quali, ove siano discusse e ponderate da una Commissione, lascierebbesi poca materia da trattare nella discussione generale.

cadorna. Io non mi sarei associato all'idea dell'onorevole mio amico Pescatore se avessi potuto credere che da essa dovesse dipendere che la legge sulla istruzione secondaria si possa o no discutere nella presente Sessione. Il vedere se questa legge verrà in discussione o no in questa Sessione dipende da ben altre circostanze che non è la dilazione di 8 giorni; ed è questo il motivo per cui ho appoggiato la proposta che ho ora accennato. Io credo che, se vi sarà tempo per discutere questa legge, la dilazione di 8 giorni non influirà a toglierlo, e che se non vi sarà tempo noi non lo troveremo anche imprendendo subito la discussione; perchè non ci sarà dato il tempo che ci mancasse altrimenti. Senza questi motivi io non avrei adottata questa proposta, perchè desidero quant'altri mai che questa legge sia votata il più presto possibile.

Farò poi osservare al mio amico l'onorevole deputato Rulfi che la sua proposta di discutere i principii generali si riduce, in altri termini, a che si faccia una discussione generale. La discussione generale deve versare regolarmente su due oggetti, cioè sul sistema generale della legge, sulla divisione, sul metodo della medesima, e poi sopra i principii fondamentali della legge stessa. Ora questa facoltà compete sempre alla Camera, ed essa ne userà principalmente in questo caso in cui si richiede una discussione profonda ed ordinata. Io credo che la proposta del deputato Rulfi non faciliti per nulla la discussione, e che conseguentemente si potrebbe votare la proposizione fatta dall'onorevole Pescatore senza pregiudicare nè punto nè poco ai desiderii che il mio amico Rulfi ha manifestati.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del deputato Pescatore, la quale tende a ritardare la discussione di questa legge sino a lunedì prossimo.

(La Camera approva.)

Voci. A domani!

PRESIDENTE. Si porterebbe all'ordine del giorno di domani la relazione delle petizioni risguardanti il progetto di legge relativo all'insegnamento secondario. La Camera vedrà se debbano poi rimandarsi queste petizioni alla Commissione acciocchè ne faccia un rapporto complessivo. (St! st!)

La seduta è levata alle ore 5.

## Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Verificazioni di poteri;
- 2º Relazioni di petizioni risguardanti la legge sull'insegnamento secondario;
- 3º Discussione del progetto di legge per l'approvazione del resoconto amministrativo del 1847.